

agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana ISO059 – ISO9001

www.e-santoni.edu.it e-mail: piis003007@istruzione.it PEC: piis003007@pec.istruzione.it

ATTIVITA' SVOLTA
A.S. 2019/20

Nome e cognome del docente: Susanna Cintellini		
Disciplina insegnata: storia		
Libro/i di testo in uso: Marco Lunari – “Tempo e Civiltà” dalla Preistoria all’età di Cesare, vol.1; Zanichelli, prima edizione marzo 2018.		
Classe e Sezione 1D	Indirizzo di studio Agraria Agroalimentare Agroindustria	N. studenti 23
<p>1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento (<i>indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l’impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell’obbligo per le classi del biennio</i>)</p> <p>Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle deliberazioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il CdC ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza. Individua quindi come competenze: imparare ad imparare, competenza personale e sociale, acquisire un metodo di studio, progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni, competenza in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze ed obiettivi relazionali e comportamentali <ol style="list-style-type: none"> a) migliorare le modalità espressive, sia in forma scritta che orale, mediante l'utilizzo di un linguaggio specifico e corretto; b) sviluppare la capacità di analisi delle informazioni, stimolando alla verifica dell'attendibilità delle fonti; c) educare all'esposizione ordinata e corretta delle proprie idee e al rispetto di quelle altrui; d) educare alla diversità, al rispetto delle opinioni e della sensibilità degli altri; e) educare al rispetto delle regole; • Competenze ed obiettivi cognitivi <ol style="list-style-type: none"> f) stimolare l'abitudine all'osservazione dei fenomeni da diversi punti di vista utilizzando i concetti e le abilità acquisite nei vari ambiti disciplinari; g) stimolare ad una coerente interpretazione di fatti e fenomeni della vita quotidiana; h) sviluppare la capacità di documentare e presentare il lavoro svolto con particolare riferimento ad attività strutturate secondo una metodologia laboratoriale. 		

- **strategie metodologiche comuni** (se indicate nel documento di programmazione del CdC)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, gli insegnanti decidono di incrementare il più possibile la didattica laboratoriale, privilegiando il confronto culturale tra gli studenti e la discussione critica degli argomenti affrontati

2. Breve profilo della classe a livello disciplinare

(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)

La classe è composta da 23 alunni, 5 femmine e 18 maschi, dei quali 2 ragazzi certificati in base alla legge 104/1992 e successive modifiche, 7 ragazzi certificati DSA, 3 ragazzi ripetenti da anni precedenti, uno già presente nel nostro Istituto l'anno passato e 2 provenienti da altri Istituti. Gli studenti, pur presentando profili eterogenei e provenendo da realtà differenti, hanno creato un gruppo classe discretamente integrato e compatto. Per quanto riguarda il livello culturale, la classe presenta delle disomogeneità, essendoci studenti adeguatamente preparati ad affrontare il lavoro richiesto e studenti che presentano svariate fragilità, per i quali è stato necessario fare un ampio lavoro di recupero e rinforzo. Non tutti gli studenti hanno avuto una frequenza regolare. Le maggiori fragilità a livello disciplinare riguardano la sfera linguistico espressiva sia nella forma orale che scritta; difficoltà anche nell'acquisizione di un corretto metodo di studio. La diffusione del COVID 19 e il conseguente confinamento hanno sfavorito soprattutto i più fragili, la distanza non reso facile il compito di supporto e di intervento individuale venendo a mancare la componente della relazione e del contatto, indispensabile per il processo di apprendimento.

3. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei **tempi storici** in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un **sistema di regole** fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla **Costituzione**, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del **sistema socio economico** per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

4. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

UDA 2 – La periodizzazione come si costruisce la storia

Competenze: Saper collocare le date sulla linea del tempo-Saper individuare la corrispondenza fra secoli e anni

Conoscenze: La periodizzazione- La linea del tempo- I numeri romani- Come si ricostruisce la storia

Abilità: Saper individuare la corrispondenza tra anni e secoli, comprendere il lavoro dello storico e l'utilità delle fonti

Obiettivi Minimi: conoscere i numeri romani e il lavoro dello storico

UDA 3 – Le rivoluzioni neolitica ed urbana

Competenze: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Conoscenze: dal Paleolitico al Neolitico, la rivoluzione agricola e la Rivoluzione urbana;

Abilità: saper riferire gli argomenti studiati; saper utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina; collocare gli eventi storici nella dimensione spazio – temporale; saper attuare semplici confronti tra gli eventi del passato e quelli del presente ponendoli in relazione; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

Obiettivi minimi: Conoscere i principali eventi caratterizzanti le rivoluzioni agricola e urbana; saper riferire in grandi linee in forma orale e/o scritta le principali conoscenze trattate.

UDA 4 - Le civiltà dei fiumi

Competenze: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Conoscenze: le civiltà della Mesopotamia: I sumeri e gli Accadi, i Babilonesi e gli Ittiti, gli Assiri, Babilonesi e Persiani; L’Egitto, dono del Nilo: le civiltà dell’antico Egitto e le loro caratteristiche; conoscere il linguaggio specifico di base della disciplina.

Abilità: saper comprendere l’evoluzione delle varie civiltà analizzate; saper operare dei confronti fra i popoli analizzati; comprendere una fonte scritta; saper utilizzare il linguaggio specifico di base; collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio; saper operare semplici confronti tra passato e presente, ponendo in relazione gli avvenimenti di ieri con quelli attuali; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

Obiettivi minimi: conoscere le principali caratteristiche delle Civiltà dei Fiumi; conoscere il lessico di base; saper riferire in grandi linee le conoscenze acquisite.

UDA 5a – La Grecia delle poleis

Competenze: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Conoscenze: la civiltà Cretese e Micenea.; il mondo Greco - arcaico; Sparta e Atene.

Abilità: saper cogliere le affinità e le differenze tra le due civiltà analizzate; saper mettere in relazione e operare confronti tra le due organizzazioni politiche di Sparta e Atene; comprendere gli elementi distintivi della civiltà greca, con particolare riguardo al concetto di polis e di democrazia; collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; saper utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

Obiettivi minimi: conoscere le caratteristiche della civiltà Cretese e Micenea; conoscere le caratteristiche di Sparta e Atene; saper riferire in forma orale e/o scritta in grandi linee le conoscenze trattate ed apprese;

UDA 5b: Grecia Classica e Regni ellenistici

Competenze: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Conoscenze: le guerre persiane e la supremazia ateniese; Alessandro Magno e i regni ellenistici. Conoscere il linguaggio specifico di base;

Abilità: comprendere lo sviluppo della civiltà greca; saper esporre in modo semplice e chiaro le conoscenze trattate ponendo gli eventi in corretta relazione tra loro; saper collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; saper utilizzare il linguaggio specifico di base; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

Obiettivi minimi: conoscere e saper riferire in grandi linee gli eventi delle Guerre Persiane, conoscere e saper riferire in grandi linee le fasi della formazione dei Regni ellenistici; saper utilizzare il linguaggio specifico di base; saper elaborare, guidato, schemi di sintesi e mappe concettuali.

Durante il periodo di didattica a distanza si è portato avanti il programma atualizzando gli argomenti trattati e stimolando un approccio critico allo studio.

5. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

UDA "Stereotipi e pregiudizi"

6. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel POF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo)

Sono state svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica.

Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, espressivo; riassunto; analisi del testo; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.

Tutte le tipologie di prova scritta hanno di per sé carattere sommativo.

Le prove a carattere formativo sono state periodicamente svolte (al termine UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l'acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di cittadinanza e costituzione.

Le prove di verifica di produzione scritta sono state anche assegnate come lavoro individuale a casa.

Le prove di verifica in forma orale sono state orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali: conversazioni orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate*, Circle Time, test ed esercizi di varia tipologia. Sono state svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l'acquisizione di competenze, compiti di realtà e prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia.

In generale tutte le verifiche sono state orientate a verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase apprendimento.

7. Criteri per le valutazioni

(se differiscono rispetto a quanto inserito nel POF)

Il docente si assume l'impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

Si evidenziano i seguenti criteri:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari; competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di comprensione di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- rispetto delle regole condivise.

8. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del C.d.C., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, è stata privilegiata la didattica laboratoriale. Di preferenza sono state adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Metodologie seguite:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- analisi di casi
- Altro: attività laboratoriali; classe capovolta; attività ludo pedagogiche (life skills); altre metodologie innovative ed inclusive

9. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate

- Presentazione dell'unità formativa
- Utilizzo di Power Point per evidenziare i concetti cardine
- Lezione frontale, dialogata, laboratoriale
- Guida all'utilizzo del libro di testo
- Guida alla lettura e all'analisi dei testi
- Partecipazione a laboratori didattici
- Interventi di esperti e conferenze
- Predisposizione di schemi e mappe per facilitare l'apprendimento

Pisa li 30/06/2020

Il docente prof.ssa Susanna Cintellini

Susanna Cintellini